



Newsletter Green Section

FEDERAZIONE ITALIANA GOLF
Sezione Tappeti Erbosi

Dicembre 2017



OnCourse: nuovi strumenti per il golf sostenibile



E' online la nuova versione di OnCourse: questa piattaforma, pratica e facile da usare, oltre a rappresentare l'unico canale attraverso il quale può essere richiesta la Certificazione GEO è un valido aiuto per qualsiasi circolo che voglia incorporare la sostenibilità in ogni aspetto della propria gestione. Attraverso l'uso di OnCourse i circoli possono infatti:

- monitorare le proprie performances anno per anno e generare un report annuale (Sustainability Report) che mette in evidenza i punti di forza e può essere utilizzato anche per scopi promozionali
- progredire seguendo linee guida, consigli e risorse messe a disposizione dell'utente
- condividere ,attraverso la funzione 'Highlight,' le proprie storie di successo con una community sempre più sviluppata

Per il 2018 è prevista la regionalizzazione di OnCourse, con la traduzione in italiano delle linee guida e la messa a disposizione da parte della Sezione Tappeti Erbosi di risorse aggiornate e specifiche per il panorama nazionale.

Inoltre, il completamento di OnCourse con i dati di un anno dà diritto all'ottenimento di n.1 crediti formativi nell'ambito del programma di Certificazione per Superintendent e Tecnici.

Per cominciare ad utilizzare questa piattaforma bastano pochi minuti da dedicare alla registrazione sul sito www.getoncourse.golf. Per eventuale assistenza potete rivolgervi direttamente a sboni@federgolf.it.

Formazione ed acquisizione crediti

Con il Seminario sul Biogolf tenuto al Flormart di Padova e con il volontariato in occasione dell'Open d'Italia svolto al Golf Milano, si è avviato il programma di Certificazione riservato a Superintendent, Tecnici (greenkeepers/addetti manutenzione, consulenti, tecnici vari) e Aziende.

Mai come in questo momento la formazione e l'aggiornamento del settore sono stati così importanti e sicuramente il programma di acquisizione Crediti utili per ottenere la qualifica di "Superintendent Certificato" e di Tecnico o Azienda "Qualificati S.T.E." sarà un efficace strumento e stimolo.

Questo l'elenco degli eventi validi per guadagnare Crediti, per maggiori dettagli si rimanda alla [Circolare della FIG n.15/2017](#) :

EVENTI VALIDI PER OTTENERE CREDITI FORMATIVI

Partecipazione a Seminari/corsi Sezione Tappeti Erbosi	3
Partecipazione a Seminari/corsi Universitari	3
Partecipazione a Seminari internazionali	3
Partecipazione a Seminari nazionali	2
Partecipazione a meeting AITG	0,5
Partecipazione a Seminari AITG	2
Coinvolgimento in programmi ambientali	2
Preparazione eventi di rilievo	1-2
Organizzazione seminari/incontri commerciali	1-2
Partecipazione a seminari/incontri commerciali	0,5

L'adesione al programma deve essere comunicata alla Sig.ra Maura Vittorioso mvittorioso@federgolf.it , che si occuperà di registrare i Crediti che di volta in volta verranno acquisiti.

Archi di Claudio: a scuola di golf tra natura e storia



Il golf è uno sport antico: si ritiene che il luogo di nascita sia la Scozia, ma l'antenato pare risalga invece all'epoca dei Romani.

Ecco perché ho scelto di dare il via al progetto "A scuola di golf tra natura e storia" in un posto spettacolare quale il Parco degli Acquedotti, nel Parco Regionale dell'Appia antica, con la fattiva collaborazione di tutto lo staff del circolo sportivo Archi di Claudio.

Giocare a due passi dalle imponenti arcate dell'Acquedotto Claudio e seguire le tracce della natura e della storia, è stata un'esperienza formativa e divertente, per due classi dell'Istituto

Martin Luther King di Roma, la IC e la IE, che con le attivissime Prof. Immacolata Carbone, Valentina Antenucci, Simona Alfalone, Rosa Maria Di Blasio e Assunta Cepollaro, si sono cimentate sul campo con i maestri e con un meteo più scozzese che romano, hanno esplorato con me le grandi bellezze archeologiche, naturalistiche e paesaggistiche del Parco. La visita storico-naturalistica del circolo, ha permesso ai ragazzi di fare Educazione Ambientale e conoscere gli ambienti, le specie, la storia e

soprattutto la biodiversità che li circonda, e hanno imparato a giocare stando all'aperto e non chiusi nelle consuete palestre sportive.

Il Golf Archi di Claudio realizzato accanto al tratto più spettacolare dell'Acquedotto Claudio, che risale al 52 d.C. e che dopo duemila anni è ancora in piedi, collabora fattivamente per la conservazione di quelle arcate, che hanno trasportato milioni di metri cubi di acque preziose per la Roma antica e sono testimoni di secoli di storia; circoli come questo meritano elogi e promozione per l'impegno volto a rendere il golf un alleato della tutela della nostra bella Italia.

Come naturalista e classicista, desidero esprimere un sentito ringraziamento al Presidente Maurizio Perna e a tutto lo staff dell'Associazione sportiva Archi di Claudio, per aver accettato con entusiasmo di attivare nel circolo, il progetto "A scuola di golf tra natura e storia", che ho ideato per cercare di coinvolgere il mondo della scuola in maniera interdisciplinare e dimostrare che il golf può essere l'alleato ideale. Il circolo Archi di Claudio, ha il più ampio numero di giovani giocatori in Italia, grazie alle tante iniziative volte a coinvolgere con entusiasmo e professionalità il mondo dei ragazzi, di recente è diventato anche la sede dell'Associazione Italiana Disabili Golfisti, con l'intento di promuovere il golf tra persone disabili e favorire iniziative sportive che coinvolgano insieme giocatori diversamente abili e normodotati.

L'auspicio è che iniziative come queste si estendano in altri circoli, per far conoscere l'immenso patrimonio culturale e naturale spesso nascosto, l'impegno che le associazioni sportive attuano per la conservazione di paesaggi e beni ma soprattutto avvicinino al golf sempre più giovani e

incrociando le dita che fra di loro escano altri Molinari e Manassero!





FEDERAZIONE ITALIANA GOLF
Sezione Tappeti Erbosi

Newsletter Green Section

Dicembre 2017

Innovazione in agricoltura: convegno alla Camera dei Deputati

Il 28 novembre si è tenuto presso la sala "Nilde Iotti" della Camera dei Deputati il Convegno: "Innovazione in agricoltura: pratiche ecocompatibili di gestione del verde pubblico e prospettive di miglioramento genetico" organizzato dall'onorevole Adriano Zaccagnini, componente della Commissione Agricoltura della Camera. L'incontro è stato un'occasione per raccogliere esperienze dal mondo golfistico alla luce di un anno di gestione senza l'uso di prodotti fitosanitari, presentare possibili strategie d'intervento e fare il punto sulle ricerche in corso. Nei vari interventi che si sono succeduti, in particolare da parte della prof.ssa Giovannetti dell'Università di Pisa, è emersa la necessità di uno studio attento ed indipendente di tutte le possibili alternative di difesa, che siano basate su una corretta gestione della nutrizione o sull'uso di microrganismi antagonisti, in modo da verificare da un lato l'efficacia e dall'altro il loro possibile effetto sull'ambiente e le falde.

Anche il golf al tavolo di lavoro per la revisione del PAN

Si sta avvicinando il 2019, anno fatidico per la revisione quinquennale del Piano d'Azione Nazionale sull'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari, che può sicuramente essere considerato un momento di svolta nella gestione dei tappeti erbosi e del verde ornamentale in genere. Dal 2014 ad oggi siamo stati impegnati nel conoscere e nel far conoscere il Piano (anche a rischio di diventare noiosi) e nel valutarne i pro ed i contro. Sicuramente tra i benefici portati c'è una maggior attenzione sull'uso dei prodotti ed una salvaguardia per chi, come nel nostro caso, opera in un settore sensibile come il verde sportivo e per i suoi fruitori. Tra gli aspetti negativi c'è l'eccessiva drasticità della misura, che non ha pensato a interventi progressivi (come la riduzione nel corso di un certo numero di anni, come attuato in Francia) né a possibili sistemi alternativi (come l'impiego dei prodotti fitosanitari impiegabili in agricoltura biologica esteso anche al settore tappeti erbosi). Anche con la collaborazione dell'Associazione Italiana Direttori e Tecnici Pubblici Giardini e dell'Associazione Tecnici di Golf nel corso degli anni si è riusciti a stabilire un contatto con le istituzioni preposte al PAN, per discutere possibili modifiche al termine di questi 5 anni. Il tavolo di confronto dovrebbe aprirsi nel 2018, per arrivare al 2019 con un nuovo PAN più rispondente alle esigenze di operatori e giocatori.

Presentazione in Senato del progetto "50 Ryder Compact Biogolf"

Su iniziativa della Commissione Territorio, Ambiente e Beni Ambientali del Senato della Repubblica, presso la sala "Caduti di Nassirya" di Palazzo Madama, è stato presentato in conferenza stampa il progetto "50 Ryder Compact Biogolf".

Si tratta di un piano che si inserisce tra gli impegni che la Federazione ha assunto al momento dell'assegnazione dell'edizione 2022 della prestigiosa Ryder Cup, mirato alla promozione del golf attraverso la realizzazione di piccoli impianti propedeutici, a basso costo, da sviluppare su aree non superiori ai 6-7 ettari.

Tra gli obiettivi dell'iniziativa non solo la diffusione del golf, ma anche il recupero di aree degradate inserite nei contesti urbani, quali discariche e/o aree dismesse, per renderle usufruibili dalla collettività creando nuovi impianti polisportivi, luoghi di aggregazione e socializzazione.

Il progetto è nato sulla scia del protocollo "Biogolf" lanciato nel 2015, frutto della collaborazione tra la Sezione Tappeti Erbosi della Federgolf, l'Istituto per il Credito Sportivo, alcune delle principali organizzazioni che in Italia si occupano di ambiente (Legambiente, Federparchi, Fondazione Univerde) e l'ente internazionale di certificazione ambientale GEO (Golf Environment Organisation).

Attualmente sono in corso tre "casi studio" sull'applicazione pratica del protocollo Biogolf, due riferiti alla costruzione (Golf Livorno e Golf Torrenova) ed uno riferito alla manutenzione (Golf della Montecchia).



Nuovi riconoscimenti internazionali per la Sezione Tappeti Erbosi



L' R&A, dopo un'attenta valutazione dei vari progetti avviati dalle Federazioni golfistiche internazionali sia nel settore della formazione che delle attività in campo ambientale, ha deciso di assegnare un riconoscimento alla Sezione Tappeti Erbosi della FIG per l'ottimo lavoro svolto. Particolarmente apprezzati i programmi didattici ed il lavoro di sensibilizzazione ambientale svolto con il progetto "Impegnati nel Verde".

A questo importante risultato si è aggiunto un ulteriore riconoscimento a livello internazionale grazie all'elezione di Alessandro De Luca, in qualità di Responsabile della Sezione Tappeti Erbosi della FIG, nel nuovo Consiglio direttivo dell'International Turfgrass Society (I.T.S.), la più antica ed

importante organizzazione scientifica che riunisce i maggiori ricercatori ed esperti mondiali sul tappeto erboso.

Un 2017 quindi decisamente positivo, che conferma la professionalità, l'impegno e l'attenzione che la Sezione Tappeti Erbosi dedica da quasi trenta anni alla formazione ed alla ricerca sulla costruzione e sulla manutenzione dei percorsi di golf.



FEDERAZIONE ITALIANA GOLF
Sezione Tappeti Erbosi

Newsletter Green Section

Dicembre 2017

In luglio a Manchester l'European Turfgrass Society Research Conference

Dal 2 al 4 luglio 2018 si svolgerà a Manchester (UK), organizzato dalla European Turfgrass Society (ETS), la "6th Turfgrass Society Research Conference".

Dopo l'Italia (2008), la Francia (2010), la Norvegia (2012), la Germania (2014) ed il Portogallo (2016) è la volta quindi del Regno Unito, precursore in Europa degli studi sul tappeto erboso.

Il titolo del congresso sarà "*Different shades of greens*", a sottolineare le svariate superfici sportive ed ornamentali interessate dal tappeto erboso.

Sarà un'importante occasione per ricercatori, tecnici, consulenti, aziende e professionisti del settore per condividere studi ed applicazioni innovative, discutere aspetti tecnici e soprattutto scambiare informazioni.

Il "Technical tour" previsto il 4 luglio include una visita allo S.T.R.I. (Sport Turf Research Institute) di Bingley, il più antico centro di ricerca europeo sul tappeto erboso ed al Manchester City Stadium e Training Ground. Farà da cornice all'evento la città di Manchester, la terza città più visitata nel Regno Unito dopo Londra e Edimburgo.

Per maggiori informazioni visitare il sito http://www.turfgrassociety.eu/ETSC_2018/



Continuano le ricerche della Sezione Tappeti Erbosi

Ormai da tempo la Sezione Tappeti Erbosi continua l'attività di ricerca, con il supporto delle Università di Torino e Pisa. Prosegue quindi la raccolta di dati nei due vivai di specie macroterme per il loro utilizzo sui green (presso il G.C. La Bagnaia ed il G.C. Le Robinie) e nel vivaio di nuove varietà di *Agrostis stolonifera*, sempre presso il G.C. Le Robinie.

Nel prossimo anno contiamo di presentare i primi risultati ed una parte di questi saranno già probabilmente divulgati all'incontro dell'European Turfgrass Society di Manchester.

Per fronteggiare le richieste del PAN, inoltre, si stanno valutando sistemi di difesa alternativi (come ad esempio l'acido pelargonico o microrganismi antagonisti), anche con la collaborazione dell'Università di Bologna e Padova.

Il PAN visto quindi come ulteriore crescita professionale, non come problema irrisolvibile.

Verso 'IMPEGNATI NEL VERDE' 2018

In occasione dell'Open d'Italia si è svolta, presso lo stand dell'Istituto per il Credito Sportivo, la consegna dell'attestato di Certificazione GEO al Golf Club Carimate, nono circolo italiano a raggiungere questo ambito traguardo, e dei Riconoscimenti 'Impegnati nel Verde' 2017. Davanti ad un nutrito gruppo di giornalisti hanno ritirato gli attestati i delegati di undici circoli, alla presenza di Steve Isaac, Direttore della Sezione Ambientale dell'R&A. Il principale organo di governo del golf a livello mondiale ha deciso a partire da quest'anno di unirsi all'ICS nel patrocinio dell'iniziativa 'Impegnati nel Verde', che è ormai giunta alla sua ottava edizione, e ha dedicato all'evento un intero articolo sul proprio sito ufficiale contribuendo a promuovere nel mondo l'immagine del golf italiano. Oltre a Carimate sono stati così menzionati:

-Perugia, Dolomiti e Garfagnana, premiati per la categoria 'Energia';

-Frassanelle, San Domenico, Acaya e Archi di Claudio per la categoria 'Patrimonio Storico, Artistico, Culturale'

-Villa Condulmer per la categoria 'Acqua'

-Les Iles per la categoria 'Biodiversità'

-Varese per la categoria 'Paesaggio'

I circoli interessati a partecipare alla prossima edizione di 'Impegnati nel Verde' hanno [ancora tempo fino al 31 gennaio per aderire](http://www.federgolf.it/impianti-in-italia/impegnati-nel-verde/). La documentazione è scaricabile dal sito federale al seguente indirizzo: <http://www.federgolf.it/impianti-in-italia/impegnati-nel-verde/>

LA SEZIONE TAPPETI ERBOSI AUGURA A TUTTI BUONE FESTE E UN FELICE ANNO NUOVO